I Segnali

I Segnali

Overview

Segnali monodimensionali segnali bidimensionali

Segnali reali e complessi

Segnali deterministici ed Aleatori

La variazione di grandezza del segnale

Trasformazioni dei segnali

Traslazione temporale - Time shifting

Shift a destra (Ritardo, TO positivo)

Shift a sinistra (Anticipazione T0 negativo)

Cambiamento di scala - Time Scaling

Come effettuare il cambiamento di scala?

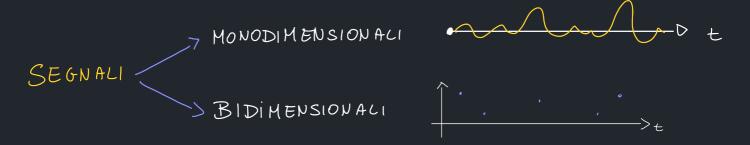
Riflessione

Combinazione di più operazioni

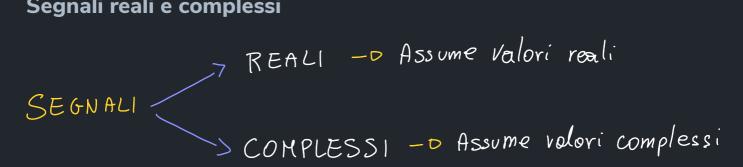
Ci sono diversi tipi di segnali; i primi due tipi che vediamo sono i...

Overview

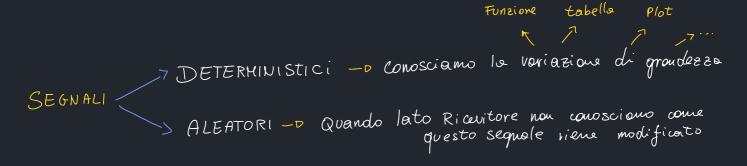
Segnali monodimensionali segnali bidimensionali



Segnali reali e complessi

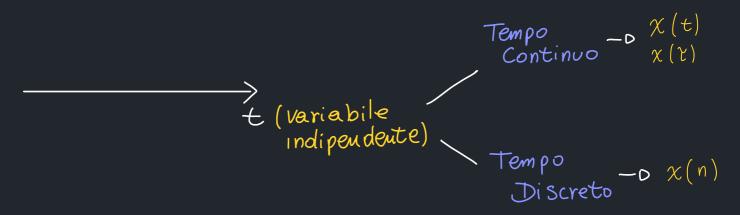


Segnali deterministici ed Aleatori



La variazione di grandezza del segnale

Il segnale può essere defiito su una variabile spaziale, ma per convenzione definiamo il segnale al variare del tempo:

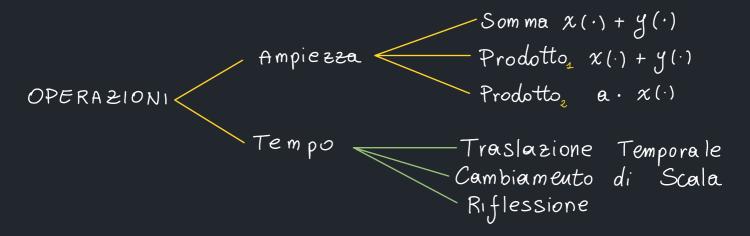


Tempo Continuo: ad esempio un segnale audio

Tempo Discreto: ci riferiamo ad una seguenza

Trasformazioni dei segnali

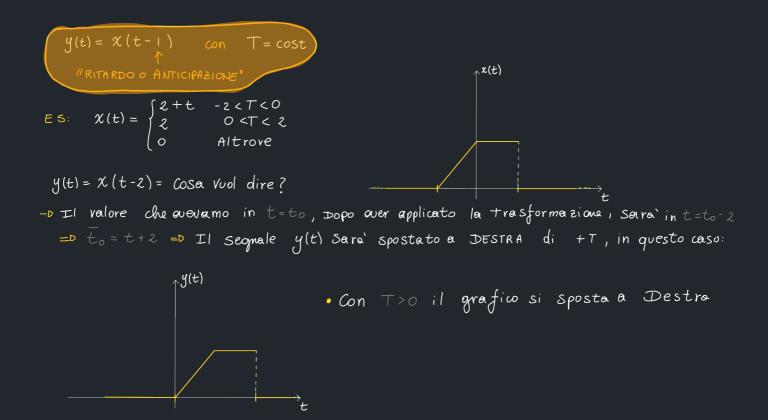
Possiamo effettuare diverse operazioni sui segnali; la prima grande distinzione di operazioni è sicuramente quella che divide le **operazioni sull'ampiezza** o sul **tempo** di un segnale:



Traslazione temporale - Time shifting

La prima operazione che vediamo è la **traslazione temporale**; con questa operazione andiamo a "shiftare" (infatti in inglese viene detta time shifting) il segnale in avanti o indietro nel tempo; bisogna notare che questa operazione <u>non modifica il tempo di riferimeto</u>:

Shift a destra (Ritardo, T_0 positivo)



Bisogna notare che anche se vediamo un segno meno nella definizione del segnale y(t), T_0 è positivo!

Shift a sinistra (Anticipazione T₀ negativo)

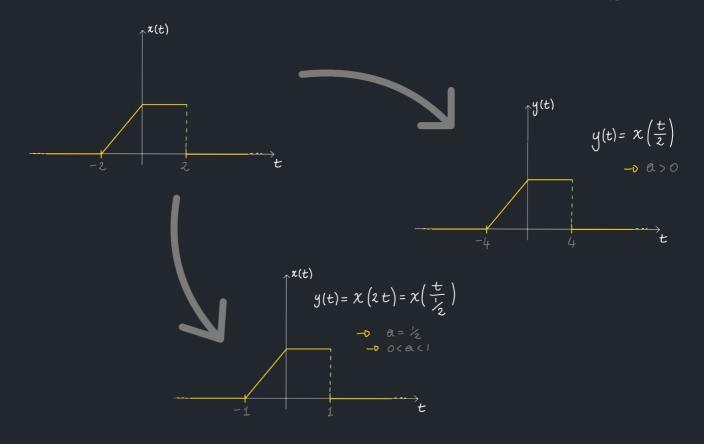
Cambiamento di scala - Time Scaling

Questa operazione va a modificare il tempo di riferimento, che si restringe o dilata a seconda del fattore moltiplicativo a:

$$y(t) = \chi\left(\frac{t}{a}\right)$$
 0 < a < 1 - D ESPANSIONE

In Altre Parole:

Quello che avevamo in t=to, Dopo la Tr. lo arremo in: $t=\frac{to}{a}=0$ to=at



Come effettuare il cambiamento di scala?

Esempio:

$$y_1(t) = \Pi(t) = \begin{cases} 1 & -\frac{1}{2} < t < \frac{1}{2} \\ \emptyset & \text{otws.} \end{cases}$$

$$y_{2}(t) = \Pi(2t) = \begin{cases} 1 & -\frac{1}{2} < \frac{2}{2} < \frac{2}{2} = 0 \\ \emptyset \end{cases}$$

$$\int_{0}^{1} \frac{1}{4} \langle x < \frac{1}{4} \rangle \text{Nuovo intervallo}$$

$$y_3(t) = \pi\left(\frac{1}{2}t\right) = \begin{cases} 1 & \frac{2}{2} - \frac{1}{2} < 2 \cdot \frac{1}{2}t < \frac{1}{2} \cdot 2 = 0 \\ 1 & \frac{2}{2} - \frac{1}{2} < 2 \cdot \frac{1}{2}t < \frac{1}{2} \cdot 2 = 0 \end{cases}$$

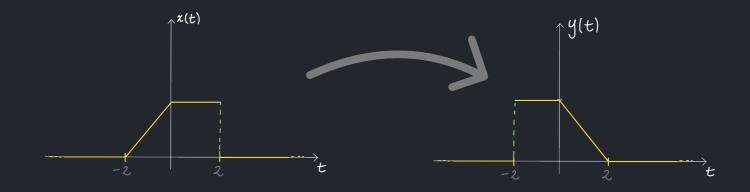
$$y_3(t) = \pi\left(\frac{1}{2}t\right) = \begin{cases} 1 & \frac{2}{2} - \frac{1}{2} < 2 \cdot \frac{1}{2}t < \frac{1}{2} \cdot 2 = 0 \\ 1 & \frac{2}{2} - \frac{1}{2} < 2 \cdot \frac{1}{2}t < \frac{1}{2} \cdot 2 = 0 \end{cases}$$
Nuovo intervallo

-D Morale della forvola: Basta semplificare il fattore moltiplicativo di t

Riflessione

L'operazione di riflessione, semplicemente riflette il segnale attorno **al suo** centro (non l'origine!)

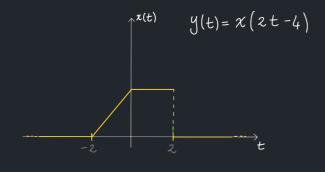
$$y(t) = \chi(-t)$$
 — otteniamo un seguale "RIBALTATO" RISPETTO all'asse "y"



Combinazione di più operazioni

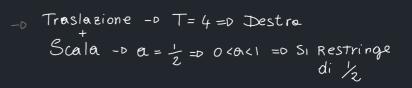
Possiamo combinare più operazioni ed applicarle allo stesso segnale:

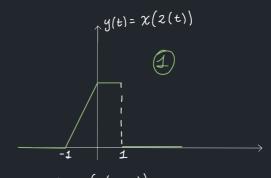
Combinazione di più operazioni

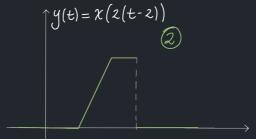


Come combinare

- 1) Liberare la t dal coefficiente moltiplicativo o dalla riflessione =0 $\chi(2t-4) = \chi[2(t-2)]$
- · Il segnale viene prima compresso
- 2) Traslazione







Ci conviene sempre applicare un'operazione alla volta, rispettando un ordine:

- 1. Riflessione (se presente)
- 2. Time scaling (se presente)
- 3. Time shifting (se presente)

